

1836.

60

43

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

28° 28,90

Caro Papà

Partenendo di qui due signore di mia conoscenza M^{me} de Fischer,
 e M^{me} Starboe, per rendersi in Danimarca, vi scrivo la presente ch'essi
 avranno la bontà di rimettersi, per procurarvi il piacere di far la loro conno-
 scenza che son sicura si interesserà molto spesso due sig. molto amabili, vi pre-
 go caro Papà d'essergli utile in tutto ciò che potrebbero avere bisogno in quei
 pochi giorni che resteranno in Roma, se ne sareò molto riconoscente, come
 anche procurare un buon Maestro alla Signorina per imparare al massimo
 il tamburo alla maniera Romana, infine profitare più che sia possibile
 della loro compagnia benché non sia che per pochi giorni. Profitto di
 queste occasioni anche per darsi le nozze di tutta la famiglia che Grazia
 a Dio sono buone il piccolo Alberto e un fiore, e Carluccio va rimettendosi
 tutti i giorni e si fa più robusto, il Colomello sta benissimo e vi saluta?

Vi prego salutarmi tanto M^{me} Buti, Elena, Vittoria Checchina, Zia
 Pisani, i Sig.^r Troschel, Mathias, Seiff, Alberto non dimentica nessun
 nome delle persone che conosce in Roma, dice qualche cosa di più

28/8/1836

43

e quel che ripete più spesso quando si dice che sia cattivo. No me hanno
sage, Charles femme m'ichante, e così si prendono tutto perché bisogna
ridere per forza. O Dio cara Papia conservati in buona salute
ricordatevi di tutti noi, e abbracciandovi di tutto cuore sono sinceramente la

Napoli 21 Agosto 1836.

Vostre affissi figlia
Elsa de Paulsen

P.S. Questa è la prima volta che manco da Roma ch'è più
d'un mese senza ancor aver ricevuta una sola vostra lettera.